

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

## **LA TUTELA DEL CEDRO, UN MESSAGGIO DI PACE E RISPETTO TRA I POPOLI**

### *MESSAGGIO DI SALUTO DELL PRESIDENTE DEL SENATO*

Autorità, Signore e Signori,

concomitanti impegni istituzionali non mi consentono di presenziare ai lavori di questo importante consesso dedicato alla tutela del Cedro come messaggio di pace e rispetto tra i popoli.

Desidero comunque far giungere agli illustri relatori e a tutti i partecipanti il saluto mio personale e del Senato della Repubblica, che ha messo a disposizione la splendida cornice della Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.

Ho particolarmente apprezzato il tema di questo convegno e l'impegno profuso dai suoi organizzatori per dare voce autorevole a uno dei principali settori dell'agricoltura calabrese che rappresenta, altresì, un significativo momento di incontro tra antiche e importanti tradizioni.

Come certamente saprete, nella cultura ebraica l'etrog (il cedro) è il frutto dell'albero più bello.

Delle quattro piante che la Torah ordina di utilizzare per la festa delle capanne, insieme con la palma, il salice e il mirto, il cedro rappresenta quella più completa poichè, diversamente dalle altre, il suo frutto possiede entrambe le caratteristiche del "profumo" e del "sapore".

Forte è quindi il suo valore simbolico e profondo il rapporto con una delle principali festività ebraiche, celebrata in ricordo del pellegrinaggio del popolo di Israele nel deserto verso la terra promessa, dopo la liberazione dalla schiavitù.

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

Quando ogni anno d'estate rabbini da tutto il mondo affollano le strade del piccolo comune di Santa Maria e scendono nelle cedrerie per selezionare e raccogliere personalmente, con grande diligenza e meticolosità, i cedri più lisci, puri e perfetti da utilizzare per la festività dello Sukkot, si sta in realtà già celebrando un'altra meravigliosa occasione di festa.

Una festa di amicizia, condivisione e integrazione culturale, sociale e religiosa, in cui tradizione, cultura e sviluppo economico si incontrano per trarre l'una dalle altre, reciproco prezioso beneficio.

La coltura del cedro è uno dei settori più rappresentativi dell'agricoltura calabrese a livello internazionale, favorita anche dalle particolari condizioni climatiche e del terreno: la riviera dei cedri e Santa Maria del Cedro ne sono il simbolo.

L'altissima qualità dei frutti che vi si producono, all'esito di un processo estremamente laborioso eseguito quasi interamente a mano, li rende un prodotto di eccellenza, preziosa ricchezza di quel territorio e di tutto il Paese, da tutelare e valorizzare.

Consentitemi, infine, un affettuoso saluto alla senatrice a vita Liliana Segre, a cui è affidato il compito di tirare le fila dei lavori di oggi. La sua presenza sui banchi del Senato onora ogni giorno l'Istituzione parlamentare e sono certa che il suo intervento saprà toccare il cuore di tutti ed essere occasione di riflessione su come semplici gesti di attenzione e rispetto reciproco tra popoli, comunità, etnie o religioni siano irrinunciabili tasselli per costruire insieme un durevole progetto di pace e prosperità comuni.

Buon lavoro a tutti.

*Naï blues Alberto Gullè*